



Ourém, eleganza e innovazione per una casa da sogno

In Portogallo, un progetto dalle forti valenze iconiche firmato dall'architetto Filipe Saraiva

*** articolo sponsorizzato

A un'ora e mezza da Lisbona s'incontra **Ourém**, piccolo comune immerso nel verde della campagna portoghese: una località poco nota al turismo di massa, eppure affascinante e ricca di sorprese. Qui nel 2001 ha fondato il proprio studio di architettura [Filipe Saraiva](#), 45 anni, il quale nel 2010 ha concepito l'idea di una villa che fosse il frutto della propria innovativa ricerca linguistica e tecnologica, particolarmente attenta ai temi della compatibilità ambientale. Nel progetto di quella che sarebbe diventata la sua abitazione, Saraiva ha pensato in primis a come unire le caratteristiche strutturali di un prefabbricato con le esigenze della moglie, Isabel Ribeiro, insegnante di 48 anni, e del figlio Manuel, 12 anni. Nel 2015 ha acquistato un vasto terreno del valore di circa 60.000 euro nei dintorni del centro abitato, dove poi è stata edificata **la villa di 4.400 mq, con due ampie camere da letto, quattro bagni e un open space al piano terra.**

Per costruire la struttura ci sono voluti sei mesi ed un investimento iniziale di 700.000 euro, a cui si sono aggiunti altri 300.000 euro per realizzare la piscina al

coperto, il recupero di una vecchia fattoria adiacente e altri interventi minori.

La dimora presenta una sezione archetipica quanto iconica, con copertura a due falde e dettagli curati ma ridotti all'essenziale. **L'involucro è costituito da lastre di cemento lavorate con pigmento nero.** Il risultato finale è una superficie scura e brillante, che ricorda l'acciaio. Il manufatto presenta un eccellente orientamento che consente, dalle finestre, di traghettare il castello medievale del villaggio. La struttura è immersa nel verde, con un arioso cortile circondato da alberi di ulivo e da un fertile terreno agricolo. La luce, abbondante ma soffusa, è protagonista nel passaggio dall'esterno agli interni, contrassegnati - come tutto l'insieme - da particolare eleganza e sobrietà. L'atrio, ad esempio, grazie ai serramenti traslucidi, modula la luce naturale del sole. Le partizioni nel soggiorno e nella sala da pranzo sono spoglie, senza quadri o altre appariscenti decorazioni, mentre la cucina presenta superfici in marmo di Carrara e pannelli in noce. Allo stesso modo, il garage, per quattro posti auto (l'architetto ne è un appassionato), è uno spazio rigoroso e altrettanto curato, caratterizzato da un **portone sezionale** grigio.

Un intervento esemplare, sorta di **reinterpretazione dell'idea stessa di prefabbricazione**, con richiami a maestri come Jean Prouvé per la perizia costruttiva e Achille Castiglioni per il gusto degli interni.

About Author



[gda](#)

[See author's posts](#)

[!\[\]\(3211b5d1d968fc1665909b34f9f16010_img.jpg\) Condividi](#)